

Soverato

e dintorni

il Quotidiano Domenica 4 Marzo 2007



29

BADOLATO- Ha destato commozione sconcerto rabbia tra la comunità badola-tese la morte dell'operaio Salvatore Grandinetti 62 anni di Catanzaro, sposato con tre figli. L'operaio stava effettuando dei lavori di riparazione di un galleggiante di un serbatoio di acqua all'esterno dell'abitazione all'esterno dell'abitazione ubicata nel centro abitato di Badolato Marina, quando si accasciava al suolo privo di vita. Dopo pochi minuti sul posto sono arrivati i medici del 118 di Isca. Il dottore Antonio Maiolo, l'infermie ra Rita Procopio, l'autista

Badolato. Salvatore Grandinetti, catanzarese di 62 anni, è stato colto da infarto

Operaio muore sul posto di lavoro Vano il soccorso del 118. Lascia moglie e tre figli

Raffaele Miuolo hanno fatto il possibile per salvare l'operaio effettuando un massag-gio cardiaco, defibrillazione e farmaci cardiologici, ma tutto è stato inutile in quanto l'operaio era morto per in-farto fulminante. Sul posto

per i rilievi del caso si sono portati i carabinieri di Badoportati i carabinieri di Bado-lato al comando del mare-sciallo Agostinelli. Avvisato il medico legale Giulio Di Mizio, dell'Università "Ma-gna Graecia", che ha deciso di consegnare la salma ai fa-

miliari, i numerosi cittadini che hanno assistito all'inter-vento de medici del 118 hanno sperato fino all'ulti-mo che l'operaio si ripren-desse. Poi la struggente no-tizia della morte. Sembra che ogni mattina l'operaio si

portava a Badolato per guaportare avanti la sua famiglia. Straziante il dolore del-la moglie e del figlio, che hanno riconosciuto la sal-

Franco Laganà



Il cadavere dell'operaio coperto

Il progetto è del presidente dell'associazione stabilimenti balneari

Riccio prepara la strategia per la stagione estiva 2007

PARTITO il progetto messo a punto da Salvatore Riccio giovane capogruppo del-l'Udc e presidente dell'asso-ciazione stabilimenti balnea-ri. Con l'entusiasmo tipico dei giovani, Riccio è partito a tempo debito per preparare il modo adeguato la stagione balneare. Il progetto dell'as-sociazione stabilimenti bal-neari si articola in tre fasi. «La prima fase – ha spiegato Riccio – si è da poco conclusa in modo abbastanza positivo. in modo abbastanza positivo. Alla Bit di Milano abbiamo presentato la bontà dei no-stri servizi, delle strutture e delle offerte. È la prima volta – ha considerato – che un'as-sociazione di categoria si presenta alla Bit. Normalmente - ha continuato - sono presenti le strutture ricettive con le loro offerte. Perciò, posso affermare con sod-disfazione che abbiamo por-tato una novità a Milano ed abbiamo aperto nuovi oriz-

zonti».
Alla Bit l'associazione ha distribuito circa 10.000 volantini contenenti notizie ed indicazioni che saranno utili a quanti sceglieranno Soverato per trascorrere le va-«Inoltre – ha aggiunto – le notizie offerte contribuiran-no ad orientare la scelta verso la nostra città, considerato che il turista non ha altri modelli. Ha solo i nostri volantini con tutte le informazioni. Ci troviamo. Perciò,



Salvatore Riccio, a lato un'immagine della spiaggia di Soverato

avvantaggiati nei confronti degli altri stabilimenti bal-neari che si trovano in Calabria». La seconda fase è caratterizzata "dall'azione simpatia verso la città di Catanzaro". «Considerato che il maggior numero di bagnanti ti che vengono a Soverato nella stagione estiva arrivane la Stagione estiva arriva-no da Catanzaro e dal Catan-zarese abbiamo promosso il progetto "simpatia per Ca-tanzaro". Si tratta – ha spie-gato – della campagna di di-stribuzione di circa 20.000 volantini che fra non molto andremo ad avviare. Sui volantini vengono presentati i servizi che ogni lido offre.

C'è la proposta anche delle offerte per gli utenti. Infine vengono riportati i numeri di telefono. Ogni utente può scegliere il lido più vicino al-l'abitazione in cui è espitato l'abitazione in cui è ospitato. Telefonando comodamente da casa potrà anche prenotare l'ombrellone, la sdraio e quant'altro di cui ha bisogno. Abbiamo deciso di "ge-mellarci" con il Catanzare-

La terza fase del progetto co-mincerà in primavera inol-trata. Nel programma del giovane presidente è stata prevista la cura del demanio e dell'arenile. In collaborazione con l'amministrazione

comunale ed in particolare con l'assessorato all'ambiente, l'associazione stabilimente, l'associazione stabilimenti balneari provvederà alla pulizia dell'arenile anche nei tratti di spiaggia libera. In collaborazione, inoltre, con Antonio Rattà capogruppo An responsabile del verde An responsabile del verde pubblico, ed impegnato a risolvere i problemi che riguardano l'igiene e la pulizia della periferia.

Sarà fatta la pulizia dei fossi di sbocco a mare a partire da quello che si trova in località Caldarello a finire al fosso Caramante e ad altri che si

Caramante e ad altri che si trovano in città.

Antonio Illiano

Torre. Conferita dal Consiglio

Cittadinanza onoraria alla famiglia Wilde arrivata dalla Scozia



Una fase della cerimonia in Comune

TORRE DI RUGGIERO- Un sabato davvero speciale per i cittadini di Torre di Ruggie-ro giunti numerosi nella sala ro giunti numerosi nella sala consiliare per assistere al conferimento della cittadinanza onoraria a **Colin e Lynda Wilde** e ai figli **Zoe e Nicholas**, venuti direttamente dalla lontana Scozia, che oramai da tre anni a questa posta visitane abitualmente parte visitano abitualmente le montagne torresi. Il fascino dei boschi del paese delle Preserre è stato così forte che la famiglia scozzese ha deciso di costruire una piccola abi-tazione che avrà il nome di "La casa della bella quercia", per trascorrervi lunghi periodi dell'anno nella pace e nella tranquillità.
Una vera e propria vittoria quindi per Torre di Ruggiero che, sebbene sia stato giuditata di periodi period

cato il paese più povero della Calabria, ha trovato nella fa-miglia Wilde il centro di una rinascita turistica e cultura-

le. Motore trainante della manifestazione il sindaco, Giuseppe Pitaro, il quale ha evi-denziato che: «siamo fieri della scelta fatta dai nostri nuoyi concittadini, scelta che è alla base di un investimento economico compiuto da una famiglia scozzese che cono-sce bene il mondo. Alla fine però – ha aggiunto il primo cittadino tornese - ha scelto i nostri luoghi per costruire un'altra casa da cui muoversi o in cui rifugiarsi, lontano dallo stress di una modernità spesso distruttiva per l'uma-nità. Crediamo che la decisione della famiglia Wilde, se riusciremo a valorizzare ciò che essa significa in termini economici e culturali, prefi-guri un modello di turismo innovativo ed inedito, incentrato sulla Calabria come isola verde in cui, per una serie di ragioni, la modernità con i suoi eccessi non è mai arriva-

Le parole del sindaco di Torre di Ruggiero hanno trova-to un punto d'incontro in Colin Wilde, biologo di fama mondiale, il quale ha posto in risalto: «il clima qui in Calabria, per noi scozzesi, è molto attraente, la storia e la cultu-ra di questa parte d'Italia è molto affascinante.

La vostra ospitalità e la vostra pazienza, mentre stiamo imparando le abitudini e la lingua italiana, ha fatto si che Lynda ed io decidessimo che questo fosse il paese dove avremmo trascorso il nostro futuro. Mia figlia Zoe e mio figlio Nicholas – ha continua-to Colin Wilde – hanno insistito per essere qui con noi a questa cerimonia. Crediamo che condividano il nostro impegno per questo posto ed i nostri nuovi amici». La casa che dovrà ospitare la famiglia scozzese, immersa nel verde dello colline torresi e costruita rispettando l'ambiente circostante.

Giuseppe Palaia

Un'auto sbanda e invade l'altra corsia Quattro studentesse in ospedale

UNA ford Fiesta di colo-re grigio con quattro studentesse residenti nei comuni di Soverato e Montepaone, forse a causa del forte vento e dellavelocità è sbandata vicino all'ex camping "Le Giare" invadendo l'altra corsia e urtando violentemente sul guardrail. Fortunatamente non c'erano altre automobili in



L'auto coinvolta nell'incidente

Ai primi soccorritori, il compito di chiamare il 118 Suem,che interveniva a prestare soccorso alle quattro studentesse occupanti l'autovettura.Le ragazze venivano trasportate con due ambulanze al vicino ospedale di Soverato, dove i sanitari prestavano le prime cure del caso. Sul posto intervenivano per i rilievi del caso, i carabinieri del nucleo radiomobile di Soverato, il comando vigili urbani di Soverato con il capitano Francesco Battaglia, i vigili del fuoco del distaccamento di Soverato. Il traffico veicolare molto sostenuto vista l'ora subiva pesanti rallentamento.

Gianni Romano

La consegna della targa ricordo a Colin Wilde

TORRE - Alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria a Colin e Linda Wilde, e ai loro figli Zoe e Nichela, erano presenti accanto al sindaco Pitaro, Antonio Borrello, vicepresidente del consiglio regionale, che ha rimarcato l'importanza di questa scelta degli scozzesi di voler venire a vivere nel borgo delle Preserre per le vacanze, don Maurizio Aloise, rettore del santuario diocesano Santa Maria delle Grazie, Vincenzo Olivadese, presidente del Gal Serre Calabresi-AltaLocride, Giovanni Serre Calabresi-AltaLocride, Giovanni Sgrò, sindaco di Gagliato, il sindaco di Ro-sarno, il presidente della comunità monta-na "Fossa del Lupo", Enzo Bruno, oltre al consigliere comunale di Torre, nonché vi-cepresidente della comunità montana, Fer-dinando Servello, al vicesindaco di Torre, Domenico Barbieri, agli assessori e ai consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, al segretario comunale, Luciano Pittelli.Un momento molto singolare per Torre di Ruggiero, il paese più povero della Ca-labria che in dieci anni ha perso il 30% del-la popolazione. Il sindaco Giuseppe Pitaro

ha riferito: «Questo evento che abbiamo seguito con molta attenzione inaugura una fase turistica nuova, dando un senso inatteso forse allo sviluppo turistico delle aree interne oggi alla ricerca di una identità. Noi siamo fieri della scelta fatta dai nostri nuovi concittadini - ha aggiunto il sindaco Giuseppe Pitaro- Questa scelta è alla base di un investimento economico compiuto da una famiglia scozzese che conosce bene il mondo e che alla fine ha preferito i nostri luoghi per costruire un'altra casa da cui muoversi o in cui rifugiarsi lontano dallo stress di una modernità spesso distruttiva per l'umanità. Crediamo che la scelta della famiglia Wilde, se riusciremo a valorizzare ciò che essa significa in termini economici e culturali, prefiguri un modello di turi-smo innovativo ed inedito incentrato sulla Calabria come un'isola verde». La civica assise si è conclusa con l'approvazione all'unanimità dell'unico punto previsto dall'odg e con la consegna di una targa ricordo a Colin Wilde.

Maria Francesca Catricalà